

# CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio nº

2502 del

12/03/2015

Prot no

201405445 del

17/12/2014

Ditta proponente

F.lli TRAINI s.r.l.

Oggetto

Impianto di recupero rifiuti non pericolosi.

Comune dell'intervento

**NERETO** 

Località Comune di Nereto.loc. Vibrata

Tipo procedimento

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20

del D.Lgs. Nº 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale

D.Lgs. 152/2006 e smed i. All.IV p.to 7 lett.zb

Presenti

(in seconda convocazione)

Direttore

avv. C. Gerardis (Presidente)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria

dott.ssa I. Flacco

Dirigente Servizio Politiche del Territorio

geom. R. Colantoni (dele

Dirigente Politiche Forestali:

dott. F. La Civita

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali

avv. C. Massacesi

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

ing. D. Cianca (delegato)

Dirigente Servizio Rifiuti:

Dirigente delegato della Provincia.

ing. G. Piselli

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

dott. F.P. Pinchera

Istruttore

ing. Martini

Relazione istruttoria

**VEDI ALLEGATO** 

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta F.lli TRAINI s.r.l.

No !

Pagina 1



per l'intervento avente per oggetto:
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi.
da realizzarsi nel Comune di NERETO

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

#### ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

# FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

Necessità di collaudo acustico ai sensi della LR 23/2007 da effettuarsi entro 90 gg dalla realizzazione della modifica.

I presenti si esprimono all'unanimità.

avv. C. Gerardis (Presidente)

avv. C. Massacesi

dott.ssa I. Flacco

dott. F. La Civita

geom. R. Colantoni (delegato)

ing. G. Piselli

ing. D. Cianca (delegato)

dott. F.P. Pinchera

De Iulis C

(segretario verbalizzante)

AND THE STREET OF THE STREET O

Il presente atto è de funitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizo viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accetamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

# REGIONE ABRUZZO-GIUNTA REGIONALE

PROGETTI SOGGETTI A V.I.A.-V.A.-Valutazione di Incidenza (V.I.)

Oggetto: "Impianto di recupero rifiuti non pericolosi".

#### ANAGRAFICA DEL PROGETTO

## Nome del proponente

F.lli Traini s.r.l. di Nereto (TE);

# Responsabile dello Studio Preliminare Ambientale

- Dott. Ing. Flavia FEDE;

## Riferimenti normativi indicati dal proponente

D.Lgs. 152/06 e s. m. ed i- Allegato IV punto 7. lettera zb);

#### Categoria di opera

"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9 della parte quarta del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152".

# Data deposito Studio

5 Marzo 2014 ns. prot. 1080;

#### Pubblicazione B.U.R.A.

N. 9- Ordinario del 5.03.2014;

# Osservazioni pervenute

Nessuna

#### Precedente giudizio

In data 06.11.2014 il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ha emesso il seguente giudizio:

"DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

E' necessario integrare la documentazione con quanto segue:

- 1. Elaborati grafici e relazioni esplicative circa la gestione, il trattamento e il recupero/smaltimento delle acque meteoriche e di processo, nel rispetto della L.R. 31/2010;
- 2. Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Dlgs 42/2004;
- 3. Approfondimento sull'incidenza del traffico indotto dall'attività sulla viabilità esistente. Considerato che quanto richiesto appare rilevante per una corretta valutazione del progetto si prescrive che dalla pubblicazione della documentazione richiesta decorrono i 45 giorni di cui all'art. 20 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e smi."

## Documentazione integrativa

In riferimento alla richiesta integrazioni di cui al giudizio n. 2439 del 06/11/2014 il proponente ha inviato la seguente documentazione:

- "1) relazione tecnica scarico acque e n. 2 elaborati grafici aggiornati;
- 2) rilievo celerimetrico a firma dell'Arch Fagotti Giuseppe che attesta che l'intero impianto è ubicato ad oltre 150 m dal fiume Vibrata per cui non è necessario procedere alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs 42/2004;
- 3) Relazione sull'incidenza del traffico indotto dall'attività sulla viabilità esistente".

Nella nota di trasmissione il proponente nell'ambito del rinnovo con modifica el RIP, ha inoltre riportato che:

- "- l'ARTA Teramo con nota prot. n. 7074 del 06/11/2014 ha rilasciato parere tecnico favorevole per le emissioni diffuse con la prescrizione di installare un contatore volumetrico per rilevare i consumi del sistema di irrigazione previsto per il contenimento delle emissioni diffuse con registrazione delle letture con cadenza quindicinale.
- il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Teramo ha trasmesso il parere di competenza con nota prot. n.3240 del 05/11/2014 che risulta essere favorevole e vincolato alle prescrizioni dell' ARTA.
- il Comune di Nereto ha rilasciato parere urbanistico con prot. prov. le n.263152 del 15/10/14 che risulta essere favorevole anche per quanto riguarda l'impatto acustico.

In sede di Conferenza dei Servizi del 07/11/2014, acquisiti tutti i suddetti pareri degli enti coinvolti nel procedimento la Provincia di Teramo, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera".

Relativamente "alla raccolta e scarico delle acque meteoriche" a pag. 1 testualmente il proponente scrive: "Nel ciclo lavorativo di recupero rifiuti non pericolosi svolto dalla ditta F.LLI TRAINI Srl presso il sito di loc. Vibrata a Nereto (TE) in nessuna fase produttiva viene utilizzata acqua per cui non si produce scarico di acqua di processo. L'acqua utilizzata per abbattimento polveri è assorbita dal materiale e non produce scarico.

Per quanto riguarda le <u>acque meteoriche di dilavamento del piazzale</u> esse non sono raccolte ma si disperdono per ruscellamento superficiale tranne quelle della zona destinata allo stoccaggio rifiuti, sia in ingresso sia prodotti, che sono raccolte e convogliate in fognatura previo passaggio in impianto di prima pioggia che la ditta ha deciso di realizzare in conformità a quanto previsto dalla L.R. 31/2010.

In particolare, <u>l'area di messa in riserva (R13) dei rifiuti, di superficie pari a 625 mq</u>, è sistemata con piano in pendenza tale da convogliare le acque meteoriche di prima pioggia in canali di raccolta perimetrali interni all'area stessa; tali canali di raccolta, opportunamente

impermeabilizzati, convogliano le acque in una condotta in PVC da 200 mm fino all'impianto di prima pioggia, ubicato nei pressi dell'angolo sud-ovest del lotto.

Anche la <u>piazzola pavimentata in cemento di circa 50 mq</u> (5 m x 10 m) per lo stoccaggio dei cassoni dei rifiuti prodotti avrà una griglia di raccolta delle acque convogliate nella stessa condotta che le porta all'impianto di trattamento."

Relativamente al "traffico indotto dall'attività sulla viabilità esistente", il proponente specifica che: "La ditta intende apportare le seguenti modifiche all'autorizzazione in essere:

- 1. integrare la <u>tipologia 7.2</u> rifiuti di rocce da cave autorizzate, attività d) operazioni di recupero R13-R5 di cui al DM 5/2/98 e s.m.i.
- 2. aumentare il quantitativo annuo di recupero complessivo (tip 7.1+7.2) passando dalle attuali 2.500 tonn a <u>55.000 ton per le operazioni di recupero R13-R5</u>, in virtù del possesso di un impianto di frantumazione e vagliatura che permette tranquillamente di lavorare con tali quantitativi.
- 3. Modifica del layout dell'impianto consistente unicamente nello <u>spostamento dei cassoni dei</u> <u>rifiuti prodotti</u>, che attualmente sono ubicati all'interno dell'area di messa in riserva dei rifiuti in ingresso, in area adiacente su piazzola in cemento impermeabile di circa 50 mq.

La modifica di cui al punto 2 relativa all'aumento del quantitativo annuale di recupero R13-R5 comporterà un aumento del numero di mezzi in entrata/uscita dall'impianto e quindi avrà un impatto sulle attuali condizioni di traffico e viabilità."

"....Nella situazione futura di aumento dei quantitativi di stoccaggio e recupero il numero dei passaggi di automezzi, relativi alla gestione dei rifiuti, ipotizzando un carico medio di soli 25 tonnellate sarà pari a :

55.000 ton/anno: 25ton/trasporto = circa 2.200 viaggi annui in ingresso ovvero massimo 8-10 viaggi andata e ritorno al giorno. Ciò significa che ci sarà un incremento di traffico indotto pari al doppio di quello attuale ovvero un valore che, considerando che si riferisce alla situazione peggiore ovvero al raggiungimento del quantitativo massimo di 55.000 tonn/anno di rifiuti in ingresso, è sicuramente accettabile in particolare in strade a servizio di una zona industriale che non attraversano centri abitati."

Le integrazioni prodotte non sono tali da giustificare con sufficiente certezza l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. In particolare, considerato il notevole incremento dei quantitativi, per i possibili effetti negativi sulle componenti acqua e aria.

Si rimanda comunque alla decisione dell'Autorità competente per le valutazionifinali in merito.